

PROGETTO INSIEME SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE

Bilancio di esercizio al 31-12-2017

Dati anagrafici	
Sede in	35027 PADOVA (PD) NOVENTA PADOVANA (PD) - VIA CAPPELLO 42/44
Codice Fiscale	04015870282
Numero Rea	PD PD-355091
P.I.	04015870282
Capitale Sociale Euro	425.00 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' COOPERATIVA (SC)
Settore di attività prevalente (ATECO)	STRUTTURE DI ASSISTENZA RESIDENZIALE PER ANZIANI E DISABILI (873000)
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	A149210

Stato patrimoniale

	31-12-2017	31-12-2016
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	127.536	140.924
II - Immobilizzazioni materiali	322.465	74.758
III - Immobilizzazioni finanziarie	26	26
Totale immobilizzazioni (B)	450.027	215.708
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	256.876	218.490
Totale crediti	256.876	218.490
IV - Disponibilità liquide	65.516	78.183
Totale attivo circolante (C)	322.392	296.673
D) Ratei e risconti	5.479	4.373
Totale attivo	777.898	516.754
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	475	450
IV - Riserva legale	171.370	202.302
VI - Altre riserve	10.934 ⁽¹⁾	10.938
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(12.932)	(30.932)
Totale patrimonio netto	169.847	182.758
B) Fondi per rischi e oneri	7.000	7.000
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	126.886	103.501
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	168.881	162.742
esigibili oltre l'esercizio successivo	292.077	47.539
Totale debiti	460.958	210.281
E) Ratei e risconti	13.207	13.214
Totale passivo	777.898	516.754

(1)

Altre riserve	31/12/2017	31/12/2016
RISERVA INDIVISIBILE	10.936	10.936
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(2)	2

Conto economico

	31-12-2017	31-12-2016
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	915.317	889.896
5) altri ricavi e proventi		
altri	29.973	40.741
Totale altri ricavi e proventi	29.973	40.741
Totale valore della produzione	945.290	930.637
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	102.964	101.333
7) per servizi	206.434	221.364
8) per godimento di beni di terzi	119.767	115.354
9) per il personale		
a) salari e stipendi	335.302	360.380
b) oneri sociali	106.021	92.452
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	23.384	5.399
c) trattamento di fine rapporto	23.384	5.399
Totale costi per il personale	464.707	458.231
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	37.597	33.816
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	13.387	13.387
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	24.210	20.429
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	1.143	-
Totale ammortamenti e svalutazioni	38.740	33.816
14) oneri diversi di gestione	11.277	25.655
Totale costi della produzione	943.889	955.753
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	1.401	(25.116)
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	2	8
Totale proventi diversi dai precedenti	2	8
Totale altri proventi finanziari	2	8
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	10.621	1.726
Totale interessi e altri oneri finanziari	10.621	1.726
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(10.619)	(1.718)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(9.218)	(26.834)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	3.714	4.098
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	3.714	4.098
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(12.932)	(30.932)

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2017

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci,

La presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31.12.2017.

Il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia una perdita d'esercizio pari a Euro (12.932).

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico d'esercizio.

Il contenuto dello Stato patrimoniale e del Conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Nel presente documento verranno inoltre fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 c.c., in quanto, come consentito dall'art. 2435-bis del codice civile, non è stata redatta la relazione sulla gestione.

L'improvvisa perdita della Presidente Mimo Ornella nel corso del 2018 ha lasciato un grande vuoto nella Società Cooperativa PROGETTO INSIEME. Una figura fondamentale, ma non solo. Una persona stimata e di grande lustro che ha sempre messo molto impegno nel contesto societario di cui rivestiva il ruolo di Presidente.

Attività svolte

La Cooperativa PROGETTO INSIEME, ha continuato a rispondere ai bisogni di chi si è rivolto ai suoi diversi servizi, sia che fosse committenza privata sia pubblica, e di chi già è accolto al suo interno.

Ha mantenuto le sue caratteristiche di ascolto e di modulazione delle azioni necessarie per creare progettualità il più possibile realizzabili e a misura dell'utenza.

Si è creata una nuova realtà ludico-ricreativa il CREANDOINSIEME principalmente rivolta agli utenti già residente presso le strutture della cooperativa per permettergli di ottimizzare il loro tempo partecipando a dei laboratori occupazionali con la presenza di un tecnico di laboratorio.

I soci lavoratori a fine esercizio sono 15 su un totale di 20 soci.

Il Consiglio di Amministrazione si è riunito 13 volte e le tematiche principali affrontate sono state inerenti al personale, all'acquisto di beni immobiliari e beni di consumo, soggiorni estivi e progettualità future, apertura nuova struttura ludico-ricreativa.

Il gruppo di coordinamento creatosi nel 2015 ha continuato ad esistere e si incontra una volta alla settimana. Vi partecipano un rappresentante educatori, un rappresentante operatori, il coordinatore generale, una psicologa e una addetta alla stesura del verbale. Per i primi 7 mesi dell'anno il gruppo si è incontrato ogni lunedì in formato ristretto e una volta al mese estendendo la partecipazione a tutti gli educatori; questa organizzazione è stata messa in discussione a luglio 2017 in occasione dell'annuale verifica e si è deciso che, visti i tanti punti da trattare e i tempi necessari per farlo il gruppo di coordinamento allargato si dovesse riunire ogni 15 giorni. Da dicembre la dott.ssa Ornella Mimo per problemi di salute ha delegato la Sig.ra Alice Pasquato a presenziare al coordinamento rimanendo però sempre aggiornata sui temi trattati. Il gruppo di coordinamento nel corso dell'anno ha svolto un buon lavoro rispetto alle tempistiche di stesura dei progetti educativi (per le strutture e per gli utenti) e alla qualità della realizzazione degli stessi, producendo e inserendo l'utilizzo delle schede abilità e proposto un unico modello per la stesura dei PEI; sono state introdotte nuove regole di monitoraggio dell'inserimento per ciascun ragazzo, introducendo l'utilizzo dei diari personali (schede dove vengono riportate note rilevanti per ciascun ragazzo, tenendo presenti gli obiettivi definiti all'interno dei PEI), per rendere più facilmente visibili i cambiamenti di ciascun ragazzo. Per comunicazioni varie tra dipendenti si è pensato ad un libro consegne. Per la reperibilità sono stati anche creati dei piccoli diari personali di ogni ragazzo contenenti i dati sanitari importanti degli utenti così che l'operatore presente potesse trovare i dati necessari nel minor tempo possibile, in caso di urgenze. È stato inoltre definita una procedura da seguire per le varie accoglienze. È stato regolamentato l'uso di Whatsapp.

La Cooperativa è stata impegnata nella gestione delle diverse progettualità che nello specifico andremo a descrivere:

COMUNITA' ALLOGGIO

L'anno vissuto dai ragazzi della Comunità è stato abbastanza positivo.

Il clima è stato generalmente buono, anche se ci sono stati fisiologici periodi di difficoltà, data la tipologia di ospiti presenti in comunità, ad alto bisogno di assistenza, unitamente a caratteri molto forti degli stessi. Si è constatato un loro peggioramento generale sia cognitivo che fisico e probabilmente questo ha comportato una maggiore complessità delle relazioni e delle dinamiche emotive, comunque sempre affrontate con buoni risultati dal gruppo di lavoro.

L'equipe di lavoro non ha subito sostanziali modifiche, a parte la maternità di un'operatrice che è stata sostituita da un'operatrice che aveva da poco svolto il tirocinio proprio nella nostra comunità e che era stata subito ben accettata sia da utenti che da colleghe e ben integrata nella realtà comunitaria.

La riunione settimanale del gruppo di lavoro e la equipe mensile dello stesso fatto con la partecipazione della psicologa consulente della cooperativa, hanno permesso agli operatori di lavorare sugli obiettivi degli ospiti, monitorandone lo sviluppo, affrontandone le problematiche che si sono di volta in volta presentate.

Le attività sono proseguite in modo molto strutturato, permettendo alle ragazze di trarne il massimo giovamento in quanto diversificate a seconda degli obiettivi da raggiungere e per dare modo ad ognuno di loro di sperimentarsi nelle aree in cui sono più capaci.

L'idea di base fondamentale è che le attività non sono di semplice riempimento della giornata, ma pensate e ideate per ogni singolo ospite, per valorizzarne abilità e raggiungere gli obiettivi prefissati nei progetti educativi.

Questo viene realizzato attraverso delle nuove modalità rispetto a ciò che già veniva fatto in precedenza.

È stato trovato uno spazio esterno dedicato alle loro attività ("Creando Insieme"), così da renderle formalmente organizzate e collocate in uno spazio esterno, fuori dalla comunità. Al Creando Insieme svolgono attività di mosaico al martedì e laboratorio di decoro-creativo al giovedì.

Questa novità è stata colta benissimo dalle ospiti, che ne aspettano il momento, la sentono come la loro "scuola".

Si è mantenuta l'uscita a pranzo/cena mensile, solo con gli ospiti della Comunità e sicuramente essere un piccolo gruppo ha affiatato tutti.

Due utenti hanno mantenuto la loro attività di affiancamento alle attività del nostro Centro Diurno e questo per loro costituisce sempre la soddisfazione del loro bisogno di essere gratificati in un lavoro vero; hanno inoltre la possibilità di partecipare ad un'attività didattica.

A queste si affiancano attività per singoli o piccoli gruppi (2/3), quali uscita al bar, calcetto, attività domestica, laboratorio delle emozioni, giornalino, baskin, corso di nuoto, attività di cucina individuale, teatro.

Una ragazza ha partecipato alla manifestazione "Palla in rete" a Pontedera, provandosi in una dimensione agonistica ma anche in una dimensione esterna alla routine rassicurante della comunità. Un'altra delle ospiti ha trascorso un fine settimana sul lago di Garda accompagnata da un'operatrice che così le ha permesso di fare un'esperienza unica, altrimenti impossibile senza la compagnia di una figura di riferimento rassicurante in quanto nota. Sono state rese possibili alcune uscite per spettacoli teatrali per un'altra delle ospiti amante del teatro.

Per tutti sono state mantenute le attività esterne, la partecipazione al gruppo del sabato, i soggiorni estivi e di Capodanno, le feste e i momenti aggregativi proposti nel territorio.

Grande lavoro è stato svolto durante tutto l'anno per mettere in atto tutta una serie di strumenti utili ai fini della valutazione delle attività svolte dei singoli utenti: diari giornalieri per ciascun ospite, grazie ai quali è stata resa più immediata la lettura dell'andamento del progetto; sono state introdotte delle schede di valutazione abilità, (per valutare le abilità di ogni ospite, punto di partenza per la stesura del PEI); schede valutazione delle attività, modalità nuova della stesura del progetto individualizzato. Tale lavoro ci ha poi permesso di ottenere un ottimo punteggio alla visita di verifica per l'accreditamento a Maggio 2018.

I volontari sono stati presenti e di supporto alle diverse iniziative, molte delle quali sono state possibili solo grazie al loro aiuto.

Ci sono stati buoni contatti con le famiglie degli ospiti: l'incontro di verifica dei progetti individualizzati e i contatti telefonici per comunicazioni varie, promuovendo una collaborazione al fine di mantenere buoni, ove possibili, i rapporti di ciascun ospite con le proprie origini.

La partecipazione dei familiari alle varie proposte è stata buona e anche il loro livello di soddisfazione del lavoro svolto con i loro congiunti ospiti in comunità è stato alto.

GRUPPI APPARTAMENTO per PERSONE CON DISABILITA'

La Cooperativa continua a gestire 5 Gruppi Appartamento Protetti per Persone con Disabilità, ubicati nel territorio del Comune di Noventa Padovana, per un totale di 18 ospiti accolti.

Nel corso dell'anno ci sono state tre dimissioni, tre nuovi inserimenti e un trasferimento da un gruppo appartamento ad un altro.

In sede di Coordinamento interno, vista la crescente domanda per questa offerta residenziale, da parte degli Enti e anche direttamente da parte delle famiglie di origine, è stata avviata un'analisi delle diverse tipologie di utenti inseriti, che ha fatto emergere alcune considerazioni:

- esiste una distinzione tra i diversi GAP, in base al livello di autonomia personale richiesto e al bisogno assistenziale effettivo;
 - l'accesso in gruppo appartamento spesso costituisce il primo sgancio completo dalla famiglia e la prima sperimentazione di una situazione abitativa che prevede il coinvolgimento completo della persona su più piani (non sempre le caratteristiche emerse negli incontri iniziali tra i diversi riferimenti della persona, sono confermate dopo i primi mesi di osservazione; anzi si è visto come spesso ci sia bisogno proprio di questo tempo per conoscere la persona, scoprendo anche aspetti non conosciuti o non emersi);
 - le caratteristiche e le problematiche dei singoli ospiti, come pure il bisogno che sta alla base della richiesta di inserimento (bisogno dell'ente inviante e/o bisogno della famiglia e/o bisogno della persona) sono aspetti importanti per riflettere sulla convivenza con gli altri ospiti e fare delle adeguate valutazioni di quale sia l'appartamento migliore per il suo benessere;
 - esiste la possibilità di prevedere degli spostamenti interni tra i diversi gruppi appartamenti, partendo da un livello di autonomia minore che poi nel tempo migliora e può portare alla scelta, condivisa, di trasferimento in altro gruppo appartamento con richiesta di maggiore autonomia, se non addirittura alla scelta di sgancio per una vita indipendente.
- Queste sono le linee che gli operatori, che operano nei gruppi appartamento, tengono presenti nel momento in cui si inizia un progetto di inserimento che ha come obiettivo generale il concretizzare le autonomie all'interno di un contesto abitativo parzialmente protetto.

Tutti gli ospiti hanno, in base al loro Progetto Personalizzato, un calendario di attività, che permette di avere la giornata impegnata e organizzata.

La pianificazione è su più aree:

-L'AREA LAVORATIVA con la partecipazione diversificata ai Centri Diurni e ai Laboratori;

-L'AREA DOMESTICA con l'impegno, concordato tutti insieme e regolamentato dalle regole di convivenza, di contribuire alle pulizie dell'appartamento, alla spesa settimanale, alla preparazione dei pasti, al riordino degli spazi comuni;

-L'AREA PERSONALE con l'impegno alla cura di sé, il coinvolgimento nelle visite mediche e il rispetto delle indicazioni date dai medici specialistici, gli incontri con eventuali psicologi e psichiatri di supporto;

-L'AREA RICREATIVA con la partecipazione diversificata alle attività sportive (calcetto, basket, gruppo camminata, piscina, uscite CAI), alle attività ludico-ricreative (gruppo del sabato pomeriggio, attività teatrale, laboratorio delle emozioni, soggiorni estivi), alle feste, ai momenti di rientro nelle famiglie di origine.

Fondamentale è la relazione educativa tra gli ospiti e il personale dedicato.

Sono risorse importanti per gli ospiti anche le relazioni con i volontari che li affiancano in più momenti.

Favorita e fondamentale è la possibilità per gli ospiti di integrarsi nel territorio e di instaurare rapporti di conoscenza e di amicizia che vanno ad incrementare le loro autonomie di tipo relazionale.

CENTRO DIURNO

Il Centro Diurno Cofal nell'anno 2017 ha proseguito nello svolgimento delle attività e dei programmi secondo gli orientamenti e gli inquadramenti presentati nel progetto annuale.

Al fine di valorizzare e/o di mantenere le abilità lavorative, il lavoro rimane l'attività prevalente del Centro Diurno, inteso come fonte di soddisfazione, come impegno quotidiano e come rispetto delle regole per poter stare in un gruppo. Le ditte con cui collaboriamo hanno continuato a fornirci lavoro in quantità, inoltre proseguono i lavori con le ditte nuove.

Per il laboratorio del Giornalino prosegue la formula con la suddivisione dei ragazzi in sottogruppi, ogni gruppo con un proprio argomento e l'inserimento dei ragazzi in base ai propri interessi ed effettuando una scelta diretta dell'argomento. In tal modo i ragazzi sono stimolati a partecipare all'attività.

Ulteriore obiettivo centrato è la presenza di attività trasversali strutturate e organizzate in base a obiettivi specifici, quali ad esempio l'uscita presso il museo degli insetti (Esapolis), la Basilica di Sant'Antonio, Prato della Valle, Caffè Pedrocchi, Bò e palazzo del Comune.

Al termine dell'anno di attività, quindi a metà giugno circa, prima dei soggiorni estivi, è stata organizzata un'uscita presso il Convento Antoniano di Camposampiero sotto la guida di uno dei frati conventuali seguaci del Santo. L'obiettivo è di far conoscere luoghi non molto lontani ma comunque non ancora visitati dai ragazzi, e come accade ad ogni uscita si ha l'opportunità di conoscere meglio i ragazzi al di fuori dell'ambiente di lavoro e creare un'occasione di relazione diversa anche tra di loro.

Per il laboratorio del legno sono stati raggiunti gli obiettivi di occupazione dei ragazzi all'interno di una progettualità lavorativa più ampia e completa, quindi la loro partecipazione attiva alle varie fasi della produzione del laboratorio,

coinvolgendosi nel lavoro di gruppo e aiutandosi nelle varie fasi di lavorazione in base alle capacità di ogni ragazzo. Da sottolineare lo spostamento dell'attività laboratoriale dal Cofal in via Roma, per un maggiore coinvolgimento dei ragazzi che risiedono presso i nostri gruppi appartamento o la nostra Comunità.

Per il laboratorio "Muoversi Insieme" sono stati perseguiti due obiettivi fondamentali: il prendersi cura di se' stessi, in particolare nel laboratorio ludico-espressivo dove la cura e la delicatezza con cui ognuno si rapporta agli altri lascia ben sperare che il modello si possa attuare al di fuori del laboratorio stesso, inoltre è aumentata la capacità di autoironia in alcuni ragazzi che di fondo sarebbero permalososi, ma questo finora solo durante il laboratorio e non all'esterno. Altro obiettivo di primaria importanza è l'inclusione sociale. Entrambi i progetti avvengono al di fuori della sede del CD e questo vuol dire entrare nel territorio e rapportarsi con esso, inoltre per quanto riguarda il calcio in particolare, l'organizzazione di amichevoli con alcune classi delle scuole superiori, il torneo di Pontedera (PI) e altri appuntamenti quali la festa della liberazione d'Italia e la festa della Repubblica, sono occasioni in cui i ragazzi possono confrontarsi con coetanei e non, persone con disabilità e non, eventi in cui l'eterogeneità arricchisce e non diversifica, avvicina e non allontana.

L'attività di piscina ha subito una sostanziale modifica passando così da un'attività puramente improntata sul relax ad un'attività più ludico-sportiva, con aumento dei ragazzi coinvolti ed in particolare per alcuni di essi si potranno verificare le capacità di nuoto ed eventualmente avviare un percorso più mirato con l'associazione Aspea di Padova fino alla partecipazione a vere e proprie gare di nuoto.

Come ogni anno sono stati organizzati i soggiorni estivi al mare ed in montagna, lo scorso anno presso l'ODA Vittorio Veneto a Caorle e per la montagna a Falcade, vissuto in serenità e spensieratezza da parte di tutti i ragazzi, ma anche il lavoro di volontari ed operatori è stato reso più piacevole dall'ottimo affiatamento del gruppo che in questi anni è andato a migliorare.

Il gruppo dei volontari è numeroso, inoltre il loro costante impegno e la loro continuativa presenza rappresentano per i ragazzi un piacevole appuntamento.

L'anno 2017 ha visto inoltre la presenza di alcuni tirocinanti provenienti sia dalla scuola per OSS Leonardo da Vinci, Codess e Irecoop, sia di ragazzi svantaggiati della scuola S. Francesco d'Assisi di Cadoneghe. Continua la collaborazione con il SIL di Padova con la presenza di due tirocinanti inseriti presso il nostro Centro Diurno. Verso la fine dell'anno abbiamo ospitato anche un ragazzo che doveva commutare la pena per ritiro di patente in lavori di pubblica utilità, esperienza molto interessante, per lui e per i ragazzi del CD, ancor di più dal momento che il ragazzo in questione lavora presso una delle ditte che maggiormente ci affidano lavori.

ULTREIA

L'attività del Servizio segue i tempi della scuola per questo le attività vengono ripensate durante l'estate per poi subire alcune variazioni a partire da settembre.

Gli utenti del servizio ULTREIA nel 2017 sono stati circa 18 impegnati in attività diverse.

Attività laboratoriali

Gli utenti sono divisi in tre piccoli gruppi che si differenziano per diverse competenze. Per tutti le attività si svolgono in due ore (i più grandi due volte a settimana).

Al lunedì ci sono i due gruppi di ragazzini con difficoltà maggiori (dalle 15:00 alle 17:00 in via Roma e dalle 17:00 alle 19:00 in via Cappello), al martedì e al giovedì dalle 17:00 alle 19:00 in via Cappello fanno attività i ragazzi più grandi.

Le attività si dividono in una prima ora dove fanno compiti o attività di potenziamento cognitivo e una seconda ora dove svolgono attività sulle autonomie e abilità sociali.

I ragazzi più grandi fanno anche delle attività individuali in particolare per potenziare la consapevolezza rispetto alle loro caratteristiche.

Potenziamento autonomie

Sempre differenziando in base alle competenze ogni due settimane si organizzano delle attività per potenziare abilità come la gestione del denaro, fare la spesa, cucinare.

Si procede inizialmente esercitando i ragazzi con giochi, role-playing, ad esempio simulando l'attività di fare la spesa per poi uscire e sperimentare quanto imparato.

Queste attività stanno riscuotendo un grande successo sia per l'entusiasmo dei ragazzi sia per il forte interesse delle famiglie che sono preoccupate per il futuro dei loro figli e giustamente si interessano per tempo a fare in modo di portarli ad una buona autonomia.

Incontri individuali

Per alcune situazioni che non erano inseribili in un gruppo per diversi motivi si è pensato con la famiglia ad un percorso individuale. In particolare si lavora su problematiche emotivo-relazionali e sempre sono previsti incontri con i genitori e nel caso anche con le insegnanti.

Progetti finanziati da bandi

Con l'anno scorso sono cominciati dei laboratori grazie ad un bando vinto dall'associazione. I laboratori coinvolgono sia utenti della cooperativa che esterni interessati alle proposte.

I laboratori si dividono in attività di riciclo, potenziamento delle autonomie, laboratori sulle emozioni e teatro.

Week-end autonomia

In estate abbiamo portato 5 dei ragazzi che seguiamo in montagna (Paluzza) un fine settimana di due giorni (da venerdì a domenica). È stata un'occasione per sperimentare le autonomie ma anche per allenare le abilità relazionali. Convivere 24 ore su 24 non è stato facile per alcuni ma sicuramente per tutti è stata una bella esperienza!

Scuola

Con le scuole collaboriamo cercando di promuovere una rete intorno al ragazzo che seguiamo per rendere più efficace l'intervento. In particolare nel passaggio di ciclo (primaria → secondaria di I° grado e secondaria di I° grado → II° grado) viene attivato un progetto che coinvolge insegnanti e compagni di classe che il bambino-ragazzo che seguiamo si troverà. Significativo il progetto con i compagni che permette di prevenire episodi di bullismo e che ha come ricadute positive una maggior conoscenza di tematiche relative alla disabilità.

Con l'anno scolastico 2017-2018 abbiamo cominciato delle formazioni per le insegnanti sull'autismo (al momento istituti di Borgorico, Campodarsego, Galliera Veneta).

Genitori

Con i genitori dei ragazzi inseriti sono previsti dei colloqui periodici per fare il punto sul percorso e per dare loro delle indicazioni su come intervenire a casa. Dalla nostra esperienza i genitori hanno bisogno di essere accompagnati anche per tutti gli aspetti burocratici che "accompagnano" il percorso dei loro figli.

Pubblicazioni

Dal 2016 ogni anno presentiamo ad un Congresso Nazionale che si occupa di minori e scuola (promosso dall'Associazione A.I.R.I.P.A.) dei poster e presentazioni orali per raccontare quello che proponiamo nei nostri percorsi e risultati raggiunti.

È in fase di pubblicazione un articolo sulla rivista "Psicologia e scuola" dove presentiamo il progetto a scuola con i compagni.

CREANDOINSIEME

La sede di via Roma 13 a Noventa Padovana è stata inaugurata in data 14 febbraio 2017.

OBIETTIVO DELLA SEDE

Obiettivo generale è il mantenimento o sviluppo delle autonomie personali dei partecipanti.

Le attività sono volte al perseguimento di obiettivi educativi, tramite l'utilizzo di attività manuali e gestionali in diversi ambiti artistico-artigianale, tradotte nelle relazioni guidate e monitorate al tavolo e nell'esposizione.

Un ingrediente fondamentale è la comprensione dello spazio e fasi di lavoro/azione favorita da una idonea segnaletica che utilizza diversi livelli di comprensione (parola, numero, immagine, colore).

LA STRUTTURA

La struttura è composta di una zona dedicata alle attività di accoglienza ed una zona con caratteristiche residenziali.

Come da fine educativo il salone è stato allestito per una esposizione di materiale informativo, promozionale e dei prodotti risultanti dalle attività di laboratorio: i partecipanti condividono l'attività di gestione dell'esposizione applicando logiche di posizione, numeri dei pezzi, elementi finiti e non finiti, tramite un mobile a caselle per favorire la comprensione dello spazio-posizione.

Le stanze laterali sono state allestite con tavoli e sedie, scaffali e armadi per le attività di laboratorio acquistati dall'associazione di volontariato tramite bando. La disposizione favorisce una divisione funzionale di materiali e strumenti per la comprensione dello spazio-posizione. Per garantire la versatilità delle posizioni dei partecipanti, sono stati collocati quattro/due tavoli che si possono comporre diversamente rispetto alle esigenze di gestione del gruppo. Gli armadi chiusi contengono materiali e strumenti ad accesso protetto; le scaffalature aperte per l'accesso guidato autonomo del partecipante.

La stanza pranzo è stata allestita grazie alla donazione di arredi da cucina che permettono la permanenza di un gruppo di una dozzina di persone: un tavolo, una credenza, due panche. Anche questa stanza presenta la segnaletica utile per la comprensione di spazi/funzione.

La stanza salotto/letto è stata allestita con arredi donati e acquistati dall'associazione di volontariato tramite bando: un letto, due poltrone-letto, un divanetto ed una cassettiera-scrivania.

I bagni intermedi sono minimi ed uno presenta anche un box doccia. Sono posizionati ad una quota più alta che viene superata tramite rampa di accesso.

LE ATTIVITA'

La divisione settimanale vede al mattino ore 9-12 l'attività con il legno nei giorni di lunedì e mercoledì e l'attività di mosaico e decorazione il martedì e giovedì.

Da settembre vi sono le attività del pomeriggio a gestione dell'associazione di volontariato, in ambito bando finanziato, che comprendono attività con il legno il martedì un'ora, attività di riciclo creativo il giovedì un'ora. La stessa attività da settembre è stata posta anche il venerdì mattina ore 10-12.

La scansione oraria della giornata:

9:00 – 9:30 Arrivo, apertura e saluti (segnare orario di arrivo-ritardo)

9:30 – 9:45 Introduzione all'attività (dove siamo arrivati, cosa facciamo, chi fa cosa, come si fa)

9:45 – 10:00 Preparativi (persona-ausili-sicurezza-igiene, spazio, materiali e strumenti)

10:00 – 10:30 Svolgimento

10:30 – 11:00 Pausa

11:00 – 11:45 Svolgimento

11:45 – 12:00 Riordino e pulizie laboratorio

12:00 – 12:15 Chiusura e saluti

Anche la pausa rientra nel progetto educativo per lo sviluppo e mantenimento delle autonomie, tramite la gestione condivisa.

LA PARTECIPAZIONE

Le attività iniziali del mattino consistevano in mosaico e decorazione, con la partecipazione dei residenti nella comunità alloggio e poi attività con il legno con alcuni residenti dei gruppi appartamento.

Da settembre le attività sono state maggiormente strutturate con l'inserimento di altri partecipanti dai gruppi appartamento, costituendo gruppi di lavoro più numerosi: lunedì e mercoledì 8 persone; martedì 12 persone con presenza di un operatore della comunità e tre volontari, giovedì 9 persone con la presenza dell'operatore della comunità e venerdì 5 persone con la presenza di una volontaria.

RISULTATI

L'obiettivo primario raggiunto è la partecipazione ed impegno degli utenti, secondo le loro possibilità, all'interno di un lavoro di gruppo secondo vari livelli di relazione: accoglienza, lavoro, rispetto, ruolo.

Inizialmente abbiamo stabilito insieme le regole di comportamento nelle varie fasi della mattina, per dividerci i ruoli di partecipazione nel sentirsi gruppo nel gestire la nostra attività.

Lo svolgimento e temi delle attività sono variati in relazione ai livelli di autonomia presenti; le attività di laboratorio sono state progettate e modificate nel rispetto delle esigenze del singolo nel gruppo.

Le attività si svolgono in un contesto di relazione continua guidata o osservata dall'operatore.

Si cerca di portare a collegamento le attività per favorire una sequenza costruttiva tra i partecipanti. (struttura in legno, colore, decorazione, composizione artistica delle parti).

ESPERIENZE

Le esperienze di apertura promozionale svolte sono avvenute durante la Sagra e nel periodo natalizio. Soprattutto a ottobre durante la sagra a porte aperte la partecipazione e coinvolgimento e iniziativa personale dei partecipanti è stata evidente e continua. Esperienza che ha rafforzato il nostro percorso.

GRUPPI RICREATIVI E DEL TEMPO LIBERO

La Cooperativa ha continuato ad offrire la possibilità di partecipare ad alcune progettualità prettamente ricreative o di tempo libero, sempre con la finalità principale di offrire un'occasione di potenziamento delle autonomie relazionali e di inclusione sociale di chi vi partecipa. È importante avere un gruppo amicale al di fuori del nucleo familiare o del contesto in cui si vive.

Tra queste hanno continuato ad essere proposte:

- il Gruppo "Il sabato dell'Amicizia... con la merenda, però!" _ con circa 35 partecipanti
- il Gruppo teatrale "Teatrando Insieme" _ con circa 13/14 partecipanti
- l'attività di "Calcetto" _ con circa 8 partecipanti
- l'attività in piscina con il massaggio watsu _ con circa 10 partecipanti
- l'attività di nuoto _ con circa 8 partecipanti
- il Progetto "Tempo Libero Giovane" _ con circa 5 partecipanti
- l'Accoglienza diurna "Giorni di Festa" _ con circa 7/8 partecipanti
- i soggiorni estivi al mare e in montagna
- la partecipazione al Gruppo "Montagna Insieme" in collaborazione con il CAI _ con circa 7/8 partecipanti.
- l'attività di Baskin _ con circa 10 partecipanti.

In queste progettualità sono coinvolti anche i ragazzi inseriti nelle nostre strutture residenziali.

È importante per tutti sentirsi parte di un gruppo che fa qualcosa di aggregante e stimolante insieme. Il ruolo innegabile dei volontari che affiancano gli operatori è sempre una preziosa risorsa. Si è visto come siano indispensabili nel permettere la realizzazione di diverse attività e di come riescano a creare legami importanti e rassicuranti per i ragazzi.

L'esercizio 2017 dal punto di vista sociale è stato positivo, sia per l'incremento dei servizi e delle accoglienze, sia per quel desiderio di riuscire a superare eventuali momenti di tensione sicuri, consapevoli e responsabili che l'impegno di ognuno è indispensabile per rendere la Cooperativa realtà viva e forte, al suo interno, ma anche visibile e riconosciuta nel territorio in cui opera.

Il nuovo esercizio sarà l'occasione per rafforzarne i punti di forza e per portare a riconoscere le criticità come possibilità su cui lavorare insieme per arrivare ad un cambiamento positivo e condiviso.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

È stata acquistata, per un valore di euro 270.000, in data 16 marzo 2017 un'unità immobiliare sita in Noventa Padovana Via Cappello 28/C destinata esclusivamente a residenza abitativa di persone svantaggiate le quali vanno assistite e coadiuvate da personale qualificato della Società secondo lo spirito e le finalità proprie indicate nello statuto della Cooperativa sociale stessa.

Si tratta del suo primo immobile sito a Noventa Padovana, che fungerà da sede di un Gruppo Appartamento maschile da 6 posti.

Dal suo valore è stato poi scorporato il valore del terreno pari a euro 54.000.

Per l'acquisto dell'immobile è stato acceso un mutuo ipotecario, stipulato con Banca Prossima S.p.a., di euro 214.000 con ipoteca di primo grado sull'immobile oggetto della compravendita.

Il finanziamento avrà durata 180 mesi di cui 12 mesi di preammortamento e i restanti 168 mesi di ammortamento.

Criteri di formazione

Il presente bilancio, come già anticipato, è stato redatto in forma abbreviata in quanto sussistono i requisiti di cui all'art. 2435 bis, 1° comma del Codice civile; non è stata pertanto redatta la Relazione sulla gestione. A completamento della doverosa informazione si precisa in questa sede che ai sensi dell'art. 2428 punti 3) e 4) C.C. non esistono né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti possedute dalla società anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona e che né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti sono state acquistate e / o alienate dalla società, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello Stato patrimoniale e nel Conto Economico.

Le società che redigono il bilancio in forma abbreviata sono esonerate dalla redazione del rendiconto finanziario (art. 2435 bis comma 2 c.c.).

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto.

Ai sensi dell'articolo 2423, sesto comma, c.c., la nota integrativa è stata redatta in migliaia di Euro/(in unità di Euro).

Criteri di valutazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 1, C.c. e principio contabile OIC 12)

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

Nel conto economico i dati di bilancio sono stati indicati separatamente in relazione all'attività svolta con i soci, distinguendo eventualmente le diverse gestioni mutualistiche ai sensi dell'articolo 2545-sexies del codice civile.

Mutualità prevalente

La Cooperativa è una cooperativa a mutualità prevalente ed è iscritta nell'apposito albo di cui all'articolo 2512 del Codice civile. In effetti la Cooperativa si avvale prevalentemente, nello svolgimento dell'attività, della prestazione lavorativa dei soci. La mutualità prevalente viene evidenziata nel seguente prospetto, ai sensi dell'articolo 2513 del codice civile:

Costo del lavoro: 464.526,98 Euro.
Di cui da/verso soci: 333.189,34 Euro.
%: 72%

Al 31/12/2017 i soci totali sono 15.
I lavoratori non soci alla data del 31/12/2017 sono 7 unità.

Deroghe

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni

Movimento delle immobilizzazioni

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	211494	164496	26	376016
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	70570	89738		160308
Valore di bilancio	140924	74758	26	215708
Variazioni dell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	-	-	-
Ammortamento dell'esercizio	13387	24210		37597
Totale variazioni	(13387)	(24210)	-	37597
Valore di fine esercizio				
Costo	211493	436412	26	647931
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	83957	113947		197904
Valore di bilancio	127536	322465	26	450027

Immobilizzazioni immateriali

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione o di produzione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli movimenti.

Materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali sono iscritti nell'attivo di bilancio al costo di acquisto o di produzione, aumentato degli oneri accessori sostenuti fino al momento in cui beni sono pronti per l'uso, e rettificata dai corrispondenti fondi di ammortamento e di svalutazione.

Sono stati imputati ad incremento del valore dei beni a cui si riferiscono i costi sostenuti nell'esercizio che abbiano comportato un effettivo incremento della produttività, della durata di vita utile o della consistenza dei cespiti.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a Conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983 n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del Codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite di valore delle immobilizzazioni materiali.

Terreni e fabbricati

Gli ammortamenti dei fabbricati sono stati calcolati depurando il valore totale degli immobili dalla quota dei terreni, in applicazione del principio contabile OIC 16, valore rispondente anche alle disposizioni dell'art. 7 DL 4 luglio 2006, n. 233.

È stata acquistata, per un valore di euro 270.000, in data 16 marzo 2017 un'unità immobiliare sita in Noventa Padovana Via Cappello 28/C destinata esclusivamente a residenza abitativa di persone svantaggiate le quali vanno assistite e coadiuvate da personale qualificato della Società secondo lo spirito e le finalità proprie indicate nello statuto della Cooperativa sociale stessa. Dal suo valore è stato poi scorporato il valore del terreno pari a euro 54.000.

Per l'acquisto dell'immobile è stato acceso un mutuo ipotecario, stipulato con Banca Prossima S.p.a., di euro 214.000 con ipoteca di primo grado sull'immobile oggetto della compravendita. Il finanziamento avrà durata 180 mesi di cui 12 mesi di preammortamento e i restanti 168 mesi di ammortamento.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo si intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.).

Attivo circolante

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11-bis dell'articolo 2426 del codice civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Crediti iscritti nell'Attivo circolante

La rilevazione iniziale dei crediti iscritti nell'attivo circolante è effettuata al valore nominale al netto di premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali, di settore e anche il rischio paese.

I crediti sono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono oppure nel caso in cui sono stati trasferiti tutti i rischi inerenti al credito oggetto di smobilizzo.

II. Crediti

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
256876	218490	38386

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	184370	44604	228974	228974
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	10230	(4601)	5629	5629
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	23889	(1616)	22273	22273
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	218490	38386	256876	256876

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426 Codice civile	F.do svalutazione ex art. 106 D.P. R. 917/1986	Totale
Saldo al 31.12.2016		1165	1165
Utilizzo nell'esercizio		-	
Accantonamento esercizio		1143	1143
Saldo al 31.12.2017		2308	2308

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al loro valore nominale.

Saldo al 31.12.2017	Saldo al 31.12.2016	Variazioni
65516	78183	(12667)

Descrizione	31.12.2017	31.12.2016
Depositi bancari e postali	64553	77804
Assegni		
Denaro e altri valori in cassa	963	378
Crediti verso consorzi finanziari		
Arrotondamento		1
Totale	65516	78183

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a due esercizi.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Saldo al 31.12.2017	Saldo al 31.12.2016	Variazioni
5479	4373	1106
13207	13214	(7)

Nota integrativa abbreviata, attivo

Immobilizzazioni

Di seguito le tabelle riepilogative di quanto in precedenza presentato:

Movimenti delle immobilizzazioni

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	211.494	164.496	26	376.016
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	70.570	89.738		160.308
Valore di bilancio	140.924	74.758	26	215.708
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	274.586	-	274.586
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	1	14.392	-	14.393
Ammortamento dell'esercizio	13.387	12.486		25.873
Totale variazioni	(13.388)	247.707	-	234.319
Valore di fine esercizio				
Costo	211.493	436.412	26	647.931
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	83.957	113.947		197.904
Valore di bilancio	127.536	322.465	26	450.027

Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
127.536	140.924	(13.388)

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	1.000	210.494	211.494
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	660	69.910	70.570
Valore di bilancio	340	140.584	140.924
Variazioni nell'esercizio			
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	1	1
Ammortamento dell'esercizio	330	13.057	13.387
Totale variazioni	(330)	(13.058)	(13.388)
Valore di fine esercizio			

	immateriale	immateriale	immateriale
Costo	1.000	210.493	211.493
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	990	82.967	83.957
Valore di bilancio	10	127.526	127.536

Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
322.465	74.758	247.707

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	6.860	1.955	5.629	150.052	164.496
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.715	973	4.717	82.333	89.738
Valore di bilancio	5.145	982	912	67.719	74.758
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	267.121	534	6.931	-	274.586
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	-	14.392	14.392
Ammortamento dell'esercizio	1.047	576	7.292	3.572	12.486
Totale variazioni	266.074	(42)	(361)	(17.964)	247.707
Valore di fine esercizio					
Costo	276.860	1.956	5.628	151.968	436.412
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	5.641	1.016	5.077	102.213	113.947
Valore di bilancio	271.219	940	551	49.755	322.465

Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
26	26	

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	26	26
Valore di bilancio	26	26
Valore di fine esercizio		

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Costo	26	26
Valore di bilancio	26	26

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

31/12/2017

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
256.876	218.490	38.386

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	184.370	44.604	228.974	228.974
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	10.230	(4.601)	5.629	5.629
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	23.889	(1.616)	22.273	22.273
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	218.490	38.386	256.876	256.876

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2017 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Italia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	228.974	228.974
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	5.629	5.629
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	22.273	22.273
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	256.876	256.876

L'adeguamento del valore nominale dei crediti è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426 Codice civile	F.do svalutazione ex art. 106 D.P.R. 917/1986	Totale
Saldo al 31/12/2016		1.165	1.165
Utilizzo nell'esercizio			
Accantonamento esercizio		1.143	1.143
Saldo al 31/12/2017		2.308	2.308

Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
65.516	78.183	(12.667)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	77.804	(13.251)	64.553
Denaro e altri valori in cassa	378	585	963
Totale disponibilità liquide	78.183	(12.667)	65.516

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
5.479	4.373	1.106

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	2	6	8
Risconti attivi	4.371	1.101	5.472
Totale ratei e risconti attivi	4.373	1.106	5.479

Oneri finanziari capitalizzati

La società non ha imputato oneri finanziari nell'attivo dello stato patrimoniale.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
169.847	182.758	(12.911)

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono espone le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
			Altre destinazioni		
Capitale	450	25			475
Riserva legale	202.302		(30.932)		171.370
Altre riserve					
Varie altre riserve	10.938		(4)		10.934
Totale altre riserve	10.938		(4)		10.934
Utile (perdita) dell'esercizio	(30.932)		18.000	(12.932)	(12.932)
Totale patrimonio netto	182.758		(12.911)	(12.932)	169.847

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
RISERVA INDIVISIBILE	10.936
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(2)
Totale	10.934

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.)

	Importo	Possibilità di utilizzazione
Capitale	475	B
Riserva da soprapprezzo delle azioni	-	A,B,C,D
Riserve di rivalutazione	-	A,B
Riserva legale	171.370	A,B
Riserve statutarie	-	A,B,C,D
Altre riserve		
Riserva straordinaria	-	A,B,C,D

	Importo	Possibilità di utilizzazione
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	-	A,B,C,D
Riserva azioni o quote della società controllante	-	A,B,C,D
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	-	A,B,C,D
Versamenti in conto aumento di capitale	-	A,B,C,D
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	-	A,B,C,D
Versamenti in conto capitale	-	A,B,C,D
Versamenti a copertura perdite	-	A,B,C,D
Riserva da riduzione capitale sociale	-	A,B,C,D
Riserva avanzo di fusione	-	A,B,C,D
Riserva per utili su cambi non realizzati	-	A,B,C,D
Riserva da conguaglio utili in corso	-	A,B,C,D
Varie altre riserve	10.934	A,B
Totale altre riserve	10.934	A,B
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-	A,B,C,D
Utili portati a nuovo	-	A,B,C,D
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-	A,B,C,D
Totale	182.779	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazioni
RISERVA INDIVISIBILE	10.936	A,B
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(2)	A,B,C,D
	-	A,B,C,D
	-	A,B,C,D
	-	A,B,C,D
	-	A,B,C,D
	-	A,B,C,D
	-	A,B,C,D
	-	A,B,C,D
	-	A,B,C,D
	-	A,B,C,D
	-	A,B,C,D
	-	A,B,C,D
Totale	10.934	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Formazione ed utilizzo delle voci del patrimonio netto

Come previsto dall'art. 2427, comma 1, numero 4) del codice civile si forniscono le informazioni in merito alla formazione e all'utilizzazione delle voci di patrimonio netto:

	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva...	Risultato d'esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio precedente	425	145.275	10.937	58.790	215.427
Destinazione del risultato dell'esercizio					
- attribuzione dividendi					
- altre destinazioni	25	57.027	1	(89.722)	(32.669)
Altre variazioni					
- Incrementi					
- Decrementi					
- Riclassifiche					
Risultato dell'esercizio precedente				(30.932)	
Alla chiusura dell'esercizio precedente	450	202.302	10.938	(30.932)	182.758
Destinazione del risultato dell'esercizio					
- attribuzione dividendi					
- altre destinazioni	25	(30.932)	(4)	18.000	(12.911)
Altre variazioni					
- Incrementi					
- Decrementi					
- Riclassifiche					
Risultato dell'esercizio corrente				(12.932)	
Alla chiusura dell'esercizio corrente	475	171.370	10.934	(12.932)	169.847

Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
7.000	7.000	

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
126.886	103.501	23.385

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	
Valore di inizio esercizio	103.501
Variazioni nell'esercizio	
Utilizzo nell'esercizio	(23.385)
Totale variazioni	23.385
Valore di fine esercizio	126.886

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
460.958	210.281	250.677

Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	24.715	242.909	267.624	23.086	244.538
Acconti	1.476	878	2.354	2.354	-
Debiti verso fornitori	74.510	1.553	76.063	28.524	47.539
Debiti tributari	10.806	(1.683)	9.123	9.123	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	18.243	1.824	20.067	20.067	-
Altri debiti	80.532	5.195	85.727	85.727	-
Totale debiti	210.281	250.677	460.958	168.881	292.077

31/12/2017

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte).

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

	Debiti assistiti da garanzie reali	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche		
Ammontare	214.000	246.958	460.958

	Debiti assistiti da garanzie reali	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche		
Debiti verso banche	214.000	53.624	267.624
Acconti	-	2.354	2.354
Debiti verso fornitori	-	76.063	76.063
Debiti tributari	-	9.123	9.123
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	20.067	20.067
Altri debiti	-	85.727	85.727
Totale debiti	-	460.958	460.958

Ratei e risconti passivi

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
13.207	13.214	(7)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	13.214	(7)	13.207
Totale ratei e risconti passivi	13.214	(7)	13.207

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale. I criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera per tali poste sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa. Non sussistono, al 31.12.2017, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni. Ratei e risconti sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425 bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
945.290	930.637	14.653

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	915.317	889.896	25.421
Variazioni rimanenze prodotti			
Variazioni lavori in corso su ordinazione			
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni			
Altri ricavi e proventi	29.973	40.741	(10.768)
Totale	945.290	930.637	14.653

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Altre	915.317
Totale	915.317

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	915.317

Area geografica	Valore esercizio corrente
Totale	915.317

Costi della produzione

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
943.889	955.753	(11.864)

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	102.964	101.333	1.631
Servizi	206.434	221.364	(14.930)
Godimento di beni di terzi	119.767	115.354	4.413
Salari e stipendi	335.302	360.380	(25.078)
Oneri sociali	106.021	92.452	13.569
Trattamento di fine rapporto	23.384	5.399	17.985
Trattamento quiescenza e simili			
Altri costi del personale			
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	13.387	13.387	
Ammortamento immobilizzazioni materiali	24.210	20.429	3.781
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
Svalutazioni crediti attivo circolante	1.143		1.143
Variazione rimanenze materie prime			
Accantonamento per rischi			
Altri accantonamenti			
Oneri diversi di gestione	11.277	25.655	(14.378)
Totale	943.889	955.753	(11.864)

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto di resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12.

Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto

Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
(10.619)	(1.718)	(8.901)

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
Da partecipazione			
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nell'attivo circolante			

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
Proventi diversi dai precedenti	2	8	(6)
(Interessi e altri oneri finanziari)	(10.621)	(1.726)	(8.895)
Utili (perdite) su cambi			
Totale	(10.619)	(1.718)	(8.901)

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio. La Società presenta oneri finanziari per un valore pari a euro 10.621, di cui euro 7.126 gli interessi passivi derivanti dai contratti di mutuo instaurati con Banca Prossima S.p.a.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità od incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
3.714	4.098	(384)

Imposte	Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
Imposte correnti:	3.714	4.098	(384)
IRES			
IRAP	3.714	4.098	(384)
Imposte sostitutive			
Imposte relative a esercizi precedenti			
Imposte differite (anticipate)			
IRES			
IRAP			
Proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale			
Totale	3.714	4.098	(384)

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

La Società, essendo società cooperativa iscritta alla sezione del Registro Prefettizio di Produzione e Lavoro, oltre che sociale, gode dell'esenzione parziale dalle imposte dirette a norma dell'art. 11 D.P.R. 601/73, pertanto l'accantonamento delle imposte a bilancio tiene conto di quanto precede.

Difatti, il reddito fiscale conseguito è esente da imposta IRES in quanto l'ammontare delle retribuzioni effettivamente corrisposte ai soci non è inferiore al 50% dell'ammontare complessivo di tutti gli altri costi tranne quelli delle materie prime e sussidiarie e si applicano inoltre anche per il calcolo dell'IRAP le agevolazioni per le cooperative sociali (vedi art. 5 co. 2 LRV. 21.12.2006 n. 27 e art. 8 co. 1 lett. c LR 12/01/2009 n. 1).

Peraltro, va ricordato che il D.L. 63 del 15.04.2002 (G.U. n. 90 del 17.04.2002 – Legge di conversione 112/2002), all'art. 6 ha introdotto la tassazione parziale degli utili delle società cooperative, con esclusione (comma 6) delle cooperative sociali, principio ribadito nelle circolari 53/E del 18.06.2002, 54/E del 19.06.2002 e 37/E del 9.07.2003

dell'Agenzia delle Entrate che hanno confermato l'esclusione dal nuovo regime impositivo delle cooperative sociali di cui alla legge 8 novembre 1991 n. 381, salva la tassazione del 3% degli utili ai sensi dell'art. 2 comma 36 del D.L. 138 /2011.

Nel Conto economico non è stato effettuato alcuno stanziamento per le imposte differite attive e passive, in quanto non esistono differenze temporanee tra onere fiscale da bilancio ed onere fiscale teorico, o se esistenti, il loro ammontare non risulta significativo.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Dati sull'occupazione

Il numero medio dei dipendenti non soci nel corso dell'esercizio, calcolato considerando la media giornaliera, è pari a 6.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori e all'organo di controllo. (rif. Art. 2427 primo comma n. 16 c.c.)

	Amministratori
Compensi	11.910

Compensi al revisore legale o società di revisione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 16-bis, C.c.)

Ai sensi di legge si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dal revisore legale pari ad annuali euro 2.000,00

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo Stato patrimoniale.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

La società non ha emesso strumenti finanziari derivati.

Azioni proprie e di società controllanti

Si attesta che la società non è soggetta al vincolo di controllo da parte di alcuna società o gruppo societario.

Privacy

L'Organo amministrativo conferma che la società ha predisposto ogni misura idonea ad evitare di cagionare danno ad altri per effetto del trattamento dei dati personali e per i quali la società sarebbe tenuta al risarcimento ai sensi dell'art. 2050 del codice civile.

Il nuovo codice disciplinare sarà approvato in occasione dell'Assemblea dei Soci per l'approvazione del bilancio al 31.12.2017 il giorno 26.06.2018.

Informativa ai sensi dell'art. 2545 c.c.

Conformemente alle disposizioni dell'art. 2545 del codice civile, dell'art. 2 della legge 59 del 1992 e dell'art. 1 della legge 381/1991 si specifica che la gestione sociale della Cooperativa è volta al perseguimento degli scopi statutari. La Cooperativa non ha scopo di lucro e la gestione è rivolta al perseguimento mutualistico e solidaristico.

Ulteriori informazioni – Contributo 5 per mille L.266/2005

In data 11 agosto 2017 la Cooperativa ha ricevuto il contributo del “5 per mille” per euro 2.268,00 utilizzato per: euro 413,99 per l'acquisto di un'asciugatrice per la Comunità Alloggio “IL CERCHIO”, euro 1671,40 per l'acquisto di pc per l'amministrazione e per la sistemazione dei pc nelle strutture, ed, infine, euro 177,93 per l'acquisto di arredamento per l'immobile acquistato in data 16 marzo 2017.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

L'Amministratore propone di ripianare la perdita dell'esercizio pari ad euro 12.932,00 mediante l'utilizzo della riserva legale.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Noventa Padovana, 16 maggio 2018

Amministratore Unico
Alice Pasquato

La sottoscritta Rigato Cristina, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.